**Block Notes n. 16, luglio 2020**

**Dipartimento Welfare e nuovi diritti della Cgil Lombardia**

**A cura di M. Vangi, L. Finazzi, V. Segato, M. Vespa**

**In questo numero**

1. **Dalle Agenzie di stampa regionali:**
* ***Tamponi gratis e più cure sul territorio***
* ***Un nuovo patto per la salute. Lo chiede anche la piazza***
* ***Rsa: dopo il disastro arrivano i tagli***
* ***Tutto da rifare. È necessario cambiare la delibera minestrone su Rsa***

**Lombardia sociale**

1. **Dalle Agenzie di stampa nazionali**
* ***Cure primarie. Ocse: finita l’epoca dei medici solitari***
* ***Covid. Iss: dal 4 maggio in poi cresce l’età media dei deceduti***
* ***Covid. Quasi il 50% dei morti in Lombardia”***
* ***Infermieri. Fp Cgil: risposte a istanze in rinnovo contratto***
* ***Cure primarie. Fnomceo: lavoro in team modello vincente anche sul territorio***
* ***Il sistema emergenza-urgenza, tanto importante ma da riformare***
* ***Il nuovo Rapporto Istat. In Italia quasi 500mila poveri in meno***
* ***Fabbisogni delle professioni sanitarie 2020/2021***
* ***Medicina del territorio***
* ***Coronavirus. Trivelli: la parola d’ordine è integrazione ospedale-territorio***
* ***Il Covid nelle Rsa. Conclusioni indagine Iss***
* ***Covid. Studio Iss: virus nelle acque di scarico a Milano e Torino già a dicembre 2019***
* ***Bonus Covid per medici e operatori sanitari***
* ***Nel 2018 calo record degli aborti in Italia: poco più di 76mila***
* ***Rossi (Inail): infezione Covid sul lavoro va considerata sempre come infortunio***
* ***Lombardia. Cgil Cisl e Uil in piazza per la riforma delle cure primarie***
* ***Coronavirus in Lombardia. Iardino (Fondazione The Bridge) assolve la Regione***
* ***Vaccino Covid. Quasi 1 italiano su 2 dice che non si vaccinerà***
* ***Speciale Stati Generali. Le proposte delle Professioni sanitarie per il rilancio del Ssn***
* ***Lombardia. Medici di famiglia scrivono al nuovo Dg Salute Marco Trivelli***
* ***Fase 3. In Veneto nuove linee guida per case di riposo, comunità e centri semiresidenziali***
* ***Covid. Il 5° report dell’Inail su contagi operatori sanità***
* ***Osservasalute 2019. Covid ha messo a nudo debolezza Ssn***
* ***Occupazione in aumento del 6% per i laureati nelle Professioni sanitarie***
* ***Dl Rilancio. Solo 13 Regioni hanno preparato i loro piani di riorganizzazione ospedaliera***
* ***Family Act. Il plauso dei neonatologi: “Sostegno a famiglia strategico per ripartenza”***
* ***Covid. Dall’Iss otto nuovi Rapporti con le indicazioni per gli operatori***
* ***Droghe. Sono la causa del 35% degli ingressi in carcere. I dati del Libro Bianco***
* ***Health Serie. Presa in carico dei pazienti fragili. Distretto e formazione dei professionisti***
* ***L’eterna e inconcludente partita sul ticket sanitario***
* ***Bonus Covid. In Lombardia i sindacati della Dirigenza chiedono alla Regione più risorse***
* ***Lombardia. Fontana nomina un Gruppo di saggi per l’evoluzione del sistema sanitario***
* ***Sanità: Istat su andamento pandemia e cause di morte per regione***
* ***Sanità e sistema emergenze***
1. **Dalle Agenzie di stampa regionali:**
* **Da “Settegiorni PD”, news letter del gruppo PD in Consiglio regionale**

**Dalla newsletter n. 513 del 19 giugno 2020**

**Tamponi gratis e più cure sul territorio**

**Approvate in aula due mozioni del Pd che chiedono tamponi gratuiti e un Piano di sanità territoriale**

Approvate martedì, in consiglio regionale, due mozioni presentate dal Pd che impegnano la giunta a garantire test a tariffe standard e tamponi gratuiti e a stilare un Piano di sanità territoriale post Covid che preveda, tra l’altro, assunzioni di medici e infermieri, vaccini antinfluenzali obbligatori per i più fragili e ripristino delle attività ambulatoriali**.** [**Leggi tutto**](https://www.pdregionelombardia.it/22079/?utm_source=mailpoet&utm_medium=email&utm_campaign=test493-coraggio-lombardia_137)**.**

**Un nuovo patto per la salute. Lo chiede anche la piazza, dove sono scesi i lavoratori delle strutture sociosanitarie per denunciare tutte le responsabilità di Regione Lombardia, a partire dalle Rsa**

Martedì si è svolta davanti alla sede di Palazzo Lombardia la prima delle tre manifestazioni organizzate da Cgil Cisl Uil, dedicata ai seimila morti nelle case di riposo, dove si è consumata una tragedia che poteva e doveva essere evitata. Come sempre denunciato anche dal gruppo del PD che ha partecipato anche al presidio di venerdì. Nel frattempo, i consiglieri dem hanno richiesto un’audizione urgente in commissione Sanità per fare chiarezza sulla nuova delibera che disciplina la riapertura delle strutture**.** [**Leggi tutto**](https://www.pdregionelombardia.it/22100/?utm_source=mailpoet&utm_medium=email&utm_campaign=test493-coraggio-lombardia_137)**.**

**Rsa: dopo il disastro arrivano i tagli. Gallera ritocca le risorse e mette in difficoltà le strutture**

Sono risorse attese e servono per pagare gli stipendi, ma la Regione, con una circolare della direzione regionale Welfare, ha decurtato al 90% l’acconto sul budget annuale concordato con le strutture del sociosanitario, quindi case di riposo e residenze sanitarie per disabili. Un danno concreto e pesante per chi ha già affrontato una crisi senza precedenti e che oggi rischia di soccombere. A Palazzo Lombardia sono andati in tilt.[**Leggi tutto.**](https://www.pdregionelombardia.it/22120/?utm_source=mailpoet&utm_medium=email&utm_campaign=test493-coraggio-lombardia_137)

**Dalla newsletter n. 514 del 26 giugno 2020**

**Tutto da rifare. È necessario cambiare la delibera minestrone che stabilisce regole uguali per Rsa e strutture sociosanitarie.**

Con una recente delibera la Regione ha stilato nuove regole per le strutture sociosanitarie della Lombardia, stabilendo gli stessi obblighi per Rsa, comunità di recupero e servizi per disabili. Strutture del tutto diverse tra loro, sia per numero che per genere di ospiti. Un provvedimento minestrone inadeguato che il Pd chiede di cambiare insieme alla associazioni di settore.

[**Leggi tutto.**](https://www.pdregionelombardia.it/22184/?utm_source=mailpoet&utm_medium=email&utm_campaign=test493-coraggio-lombardia_137)

* **Da “Lombardia sociale”**

**Dalla Newsletter IX, del 18 giugno 2020**

**Programmazione e governance.** La ripartenza delle attività sociosanitarie lombarde nella Fase 2 dell’emergenza Covid-19. [**Un’analisi della Dgr n. 3226**](http://www.lombardiasociale.it/2020/06/16/la-ripartenza-delle-attivita-sociosanitarie-lombarde/)

**Punti di vista.** La DGR 3226: una delibera fuori tempo. [**Un commento dall’area disabilità**](http://www.lombardiasociale.it/2020/06/17/dgr-n-3226-una-delibera-fuori-tempo/)su criticità e problemi in particolare in capo alla responsabilità degli enti gestori

**Disabilità.** [**Centri diurni, si riparte!**](http://www.lombardiasociale.it/2020/06/16/diversi-piani-di-realta/?doing_wp_cron=1594985147.9045770168304443359375)Il difficile passaggio dal Piano territoriale regionale all’effettiva riattivazione dei servizi. Il punto di vista di un gestore

**Nel territorio.** [**Come i servizi stanno rispondendo alla crisi?**](http://www.lombardiasociale.it/2020/06/12/di-fronte-alla-crisi-diamo-metodo-al-fare/?doing_wp_cron=1594985215.3293390274047851562500)Fare con metodo. L’esperienza dei servizi sociali del comune di San Donato Milanese.

**Dati e ricerche.** I servizi per la disabilità al tempo del Covid**.** [**Gli esiti della ricerca**](https://postaweb.sintel.net/owa/redir.aspx?C=dPoml2fs7ResZbwV5WNHn1MgrXKuX7319vUI8JRnsJd_TG-DQyrYCA..&URL=https%3a%2f%2flombardiasociale.us2.list-manage.com%2ftrack%2fclick%3fu%3dc0196cf4f2e414abe67e3053d%26id%3deecca2f17e%26e%3d0958976b3c)realizzata dalla rete di Immaginabili risorse e [**una riflessione su apprendimenti**](https://postaweb.sintel.net/owa/redir.aspx?C=-0Nb81x1L0PiRZ9kws7jFqh5c9qdCgCLCeK5tT7FTNB_TG-DQyrYCA..&URL=https%3a%2f%2flombardiasociale.us2.list-manage.com%2ftrack%2fclick%3fu%3dc0196cf4f2e414abe67e3053d%26id%3d6821de3725%26e%3d0958976b3c)e scoperte

**Welfare comunitario.** I progetti di Welfare in Azione hanno portato cambiamenti nelle politiche sociali locali?[**Prime considerazioni dalla ricerca**](http://www.lombardiasociale.it/2020/06/17/il-futuro-dei-progetti-di-welfare-comunitario/?doing_wp_cron=1594985387.8655259609222412109375)in corso di Fondazione Cariplo e LombardiaSociale

1. **Dalle Agenzie di stampa nazionali**
* **Da “Quotidiano Sanità”**

**Dalla Newsletter del 15 giugno 2020**

**“Rafforzamento sanità territoriale, prevenzione, disabilità, natalità e personale”. Ecco le direttrici degli Stati generali in tema di Salute**

Previsti anche interventi di sostegno alla natalità, genitorialità e famiglia. Previsto anche il potenziamento della sanità militare, l’aumento delle pensioni di invalidità e una maggiore integrazione socio-sanitaria. [**Leggi l’articolo**](http://www.quotidianosanita.it/governo-e-parlamento/articolo.php?articolo_id=86200&fr=n)**.** [**Link al documento**](http://www.quotidianosanita.it/allegati/allegato6727400.pdf)**.**

**Covid. Dall’Iss otto nuovi Rapporti con le indicazioni per gli operatori. Dalla gravidanza alle malattie rare**

Prosegue la pubblicazione dei Rapporti dell’Istituto superiore di sanità. Fino ad oggi messi on line a disposizione di tutti gli operatori sanitari 46 Rapporti monografici con le indicazioni sui molteplici aspetti sanitari e assistenziali connessi con l’epidemia ancora in corso.[**Leggi tutto**](http://www.quotidianosanita.it/studi-e-analisi/articolo.php?articolo_id=86215&fr=n)**.** [**Scaricali tutti.**](http://www.quotidianosanita.it/covid_19_iss/)

**Cure primarie. Ocse: “Il futuro è nei team con medici, infermieri, farmacisti e altri operatori. Finita l’epoca dei medici solitari”**

Nuovo report dell’Organizzazione internazionale che alla luce dei problemi nell’assistenza territoriale registrati in molti Paesi a causa del Covid propone alcune soluzioni: “Il futuro dell’assistenza sanitaria di base riguarderà nuovi modelli di assistenza diversi da quello basato sul singolo medico che lavora isolato rispetto ad una rete di servizi”. Segnalato anche un 20% di ricorsi impropri al pronto soccorso che si potrebbe evitare con rete territoriale adeguata**.**

[**Leggi l’articolo**](http://www.quotidianosanita.it/studi-e-analisi/articolo.php?articolo_id=86198&fr=n)**.** [**Leggi il rapporto**](http://www.quotidianosanita.it/allegati/allegato2494774.pdf)**.**

**Covid. Iss: “Dal 4 maggio in poi cresce l’età media dei deceduti”**

Uno studio dell’Istituto superiore di sanità evidenzia come se si prendono i dati prima del 4 maggio e dopo questa data si passa da un’età media dei deceduti da 79,8 a 82,5 anni. “Questo può essere legato a diversi fenomeni: migliore capacità di trattamento dell’infezione, migliore organizzazione sanitaria e anche all’esecuzione di un maggior numero di tamponi”.[**Leggi tutto**](http://www.quotidianosanita.it/studi-e-analisi/articolo.php?articolo_id=86220&fr=n)**.** [**Leggi il report**](http://www.quotidianosanita.it/allegati/allegato8177540.pdf)**.**

**Dalla Newsletter del 16 giugno 2020**

**Covid. Gli ultimi dati Iss sui decessi all’11 giugno: “80 anni l’età media dei pazienti deceduti. Quasi il 50% dei morti in Lombardia”**

Solo l’1,1% dei pazienti deceduti aveva meno di 50 anni e quasi il 96% era affetto da una o più patologie preesistenti. I sintomi più comunemente osservati prima del ricovero nei pazienti deceduti positivi all’infezione da SARS-CoV-2 sono febbre dispnea e tosse. Meno frequenti sono diarrea e emottisi. Il 5,7% delle persone non presentava alcun sintomo al momento del ricovero.

[**Leggi tutto**](http://www.quotidianosanita.it/studi-e-analisi/articolo.php?articolo_id=86264&fr=n)**.** [**Leggi il rapporto**](http://www.quotidianosanita.it/allegati/allegato8055044.pdf)**.**

**Infermieri. Fp Cgil: “Risposte a istanze in rinnovo contratto”**

“Insieme a Cisl Fp e Uil Fpl, abbiamo di recente avviato la mobilitazione per il rinnovo del Contratto della sanità. Una mobilitazione che deve vivere in questa fase nelle assemblee delle lavoratrici e dei lavoratori che stiamo convocando, nelle quali illustreremo le nostre proposte, con un’attenzione particolare al tema della riforma del sistema di classificazione e delle carriere”, così in una nota la Fp Cgil nazionale.[**Leggi tutto**](http://www.quotidianosanita.it/lavoro-e-professioni/articolo.php?articolo_id=86242&fr=n)**.**

**Cure primarie. Fnomceo: “Lavoro in team modello vincente anche sul territorio. Speranza dia un segnale già sul decreto Rilancio”**

L’Ordine dei medici commenta il report Ocse sul futuro dell’assistenza territoriale e invita il Ministro a mettere in campo interventi nella fase di conversione del decreto. “Selezioni e indichi il miglior, o i migliori, modelli di assistenza territoriale incentrati sul lavoro di squadra dei professionisti della salute”.[**Leggi tutto**](http://www.quotidianosanita.it/lavoro-e-professioni/articolo.php?articolo_id=86261&fr=n)**.**

**Il sistema emergenza-urgenza, tanto importante ma da riformare**

Il sistema dell’emergenza/urgenza rappresenta una parte preponderante nell’ambito del SSN con un’incidenza costante nel tempo ed esposto ad improvvise impennate come nella pandemia in corso. E proprio il Covid ci ha fatto capire come non sia più rinviabile una nuova governance pubblico/privato e una revisione delle regole di accreditamento per un’equilibrata distribuzione di compiti, funzioni e partecipazione alla gestione di un settore così fondamentale per la salute dei cittadini**.** [**Leggi l’articolo.**](http://www.quotidianosanita.it/studi-e-analisi/articolo.php?articolo_id=86238&fr=n)

**In Italia quasi 500mila poveri in meno. Povertà assoluta in calo dopo quattro anni consecutivi di aumento. Il nuovo Rapporto Istat**

I numeri delle famiglie in condizioni di povertà assoluta restano comunque elevati: nel 2019 sono quasi 1,7 milioni per un totale di quasi 4,6 milioni di persone. Ma solo un anno prima, nel 2018, le famiglie in povertà assoluta erano più di 1 milione e 800mila per un totale di più di 5 milioni di individui**.** [**Leggi tutto**](http://www.quotidianosanita.it/studi-e-analisi/articolo.php?articolo_id=86243&fr=n)**.** [**Link al rapporto Istat**](http://www.quotidianosanita.it/allegati/allegato3235435.pdf)**.**

**Dalla Newsletter del 17 giugno 2020**

**Fabbisogni delle professioni sanitarie 2020/2021. In tutto oltre 45 mila posti tra formazione di base e magistrale. Lo schema di accordo per la Stato-Regioni**

Sono questi i numeri contenuti nel documento che sarà domani all’esame della Conferenza. In particolare, per l’anno accademico 2020/2021, 18.954 le richieste per l’Area infermieristica ed ostetrica, 5.960 per l’Area della riabilitazione, 4.094 per l’Area tecnico-diagnostica e tecnico-assistenziale, 1.337 per l’Area della prevenzione, 13.904 per i Laureati magistrali a ciclo unico in Medicina e 1.261 per i Laureati magistrali farmacista, biologo, chimico, fisico e psicologico.

[**Leggi tutto**](http://www.quotidianosanita.it/lavoro-e-professioni/articolo.php?articolo_id=86269&fr=n)**.** [**Link al testo**](http://www.quotidianosanita.it/allegati/allegato615475.pdf)**.**

**Medicina del territorio. Beux: “Passare a una sanità multipolare e di iniziativa”. Da Fno Tsrm e Pstrp (Federazione nazionale Ordini dei Tecnici sanitari di radiologia medica, delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione) la proposta alle Regioni**

In un documento individuate 8 direttrici di sviluppo della sanità territoriale. Tra le proposte di sviluppo la piena funzionalità dei Dipartimenti di prevenzione, il ripensamento dei Percorsi preventivi, diagnostici, terapeutici e assistenziali, il potenziamento dell’offerta formativa universitaria e una più serrata lotta all’abusivismo professionale.[**Leggi tutto**](http://www.quotidianosanita.it/lavoro-e-professioni/articolo.php?articolo_id=86296&fr=n)**.** [**Link al documento**](http://www.quotidianosanita.it/allegati/allegato6653533.pdf)**.**

**Coronavirus. Trivelli (neo Dg Salute Lombardia): “La parola d’ordine è integrazione ospedale-territorio”**

**Il nuovo direttore del Dipartimento Salute dice la sua sulla gestione regionale dell’epidemia e, intervistato da Repubblica e Corsera, indica le linee per il futuro della sanità lombarda.** L’errore principale, per Trivelli, è stato “concentrarsi sull’emergenza e meno sull’epidemia”, perché questo ha lasciato che il virus continuasse a circolare. Ma evidenzia anche la necessità di creare dialogo tra i professionisti che oggi operano individualmente. E sul ruolo del privato chiarisce: “Per me chiunque curi veramente è un alleato. Ma servono verifiche puntuali”. [**Leggi tutto**](http://www.quotidianosanita.it/regioni-e-asl/articolo.php?articolo_id=86288&fr=n).

**Il Covid nelle Rsa. Conclusioni indagine Iss. Coronavirus causa certa nel 7,4% dei casi di morte. Ma il 33,8%, non tamponato, aveva sintomi simil-influenzali**

Un altro dato rilevato nell’indagine che presenta i risultati relativi a 1.356 strutture pari al 41,3% di quelle contattate è quello della positività tra gli operatori riscontrata nel 21,1% delle Rsa che hanno risposto alla survey. Le regioni con frequenza più alta di strutture con personale positivo sono le PA di Bolzano (50,0%) e di Trento (46,7%) seguite dalla Lombardia (40,0%).

[**Leggi l’articolo**](http://www.quotidianosanita.it/studi-e-analisi/articolo.php?articolo_id=86306&fr=n)**.** [**Link al rapporto finale**](http://www.quotidianosanita.it/allegati/allegato8910832.pdf)**.**

**Dalla Newsletter del 18 giugno 2020**

**Covid. Studio Iss: virus presente nelle acque di scarico a Milano e Torino già a dicembre 2019**

I risultati, confermati in due diversi laboratori con due differenti metodiche, hanno evidenziato presenza di RNA di SARS-Cov-2 nei campioni prelevati a Milano e Torino il 18/12/2019 e a Bologna il 29/01/2020. Nelle stesse città sono stati trovati campioni positivi anche nei mesi successivi di gennaio e febbraio 2020, mentre i campioni di ottobre e novembre 2019, come pure tutti i campioni di controllo, hanno dato esiti negativi**.** [**Leggi tutto**](http://www.quotidianosanita.it/studi-e-analisi/articolo.php?articolo_id=86340&fr=n)**.**

**Bonus Covid per medici e operatori sanitari. Finora accordi con i sindacati solo in nove Regioni ma con importi e modalità diverse**

La scelta di non riconoscere una specifica indennità Covid nazionale sta creando notevoli disparità di trattamento tra il personale sanitario delle Regioni che hanno affrontato l’emergenza. Tra regole, criteri e importi sono moltissime le differenze sui bonus. E in ogni caso al momento sindacati e regioni hanno trovato un’intesa solo in Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Marche, Piemonte (accordo solo con i sindacati del comparto), Puglia, Toscana, Umbria e Veneto. Ecco il quadro.[**Leggi tutto.**](http://www.quotidianosanita.it/lavoro-e-professioni/articolo.php?articolo_id=86271&fr=n)

**Dalla Newsletter del 19 giugno 2020**

**Nel 2018 calo record degli aborti in Italia: poco più di 76mila. Nei primi anni della 194 si era arrivati a quasi 235mila IVG. Merito anche della pillola del giorno dopo. Ma l’obiezione resta molto alta e riguarda il 69% dei ginecologi**

Presentata la Relazione al Parlamento. Un terzo delle IVG a carico di donne straniere. L’aborto farmacologico praticato nel 20,8% dei casi. Speranza: “Sebbene l’analisi dei carichi di lavoro per ciascun ginecologo non obiettore non sembri evidenziare particolari criticità nei servizi di IVG, le Regioni devono assicurare che l’organizzazione dei servizi e le figure professionali garantiscano alle donne la possibilità di accedere all’interruzione volontaria di gravidanza, garantendo il libero esercizio dei diritti sessuali e riproduttivi delle donne e assicurando l’accesso ai servizi IVG”.

[**Leggi l’articolo**](http://www.quotidianosanita.it/governo-e-parlamento/articolo.php?articolo_id=86388&fr=n)**.** [**Link alla relazione**](http://www.quotidianosanita.it/allegati/allegato236846.pdf)**.**

**Rossi (Inail): “Infezione Covid sul lavoro va considerata sempre come infortunio anche se il sanitario ha un’assicurazione privata”**

Il perché lo spiega in questa intervista Patrizio Rossi, Sovrintendete Medico Centrale INAIL, che sottolinea come l’equivalenza tra causa violenta e causa virulenta, vale sia per l’evento infortunio INAIL sia per quello di polizza e quindi l’evento infettivo va assunto in tutela anche in polizza privata.[**Leggi l’articolo.**](http://www.quotidianosanita.it/lavoro-e-professioni/articolo.php?articolo_id=86339&fr=n)

**Lombardia. Cgil, Cisl e Uil in piazza per la riforma delle cure primarie, a partire dai distretti**

“Servono più servizi territoriali e continuità assistenziale”, avvertono i sindacati, che evidenziano come “la rete lombarda di sorveglianza epidemiologica, quella che nel territorio sarebbe servita per individuare, tracciare e contenere i focolai di covid19, non era preparata a fronteggiare l’epidemia”. E questo a causa di “anni di tagli della spesa e del personale”. In programma un nuovo presidio per il 23 maggio per sensibilizzare sulle criticità della rete ospedaliera**.** [**Leggi tutto**](http://www.quotidianosanita.it/regioni-e-asl/articolo.php?articolo_id=86364&fr=n)**.**

**Coronavirus in Lombardia. Iardino (Fondazione The Bridge) assolve la Regione: “Emergenza gestita bene ma ci sono criticità da risolvere”**

L’analisi della Fondazione parte da una considerazione: “I casi registrati in Lombardia fino alla fine della fase I (77.568) sono stati nettamente superiori della somma dei casi di Piemonte, Emilia Romagna e Veneto insieme (71.764)”. Per la presidente Rosaria Iardino questo è un aspetto dal quale “non si può prescindere”. Per la Fondazione, “al di là delle polemiche politiche e mediatiche”, il giudizio sulla gestione dell’emergenza è dunque “positivo”. Ma occorre ora lavorare sulle debolezze emerse, a cominciare da “un maggiore equilibrio tra offerta ospedaliera e servizi sul territorio”.[**Leggi l’articolo**](http://www.quotidianosanita.it/studi-e-analisi/articolo.php?articolo_id=86354&fr=n)**.** [**Link alla ricerca**](https://www.fondazionethebridge.it/wp-content/uploads/2020/06/La-gestione-tra-emergenza-e-incertezza-il-focus-lombardo.pdf)**.**

**Dalla Newsletter del 21 giugno 2020**

**Vaccino Covid. Sondaggio shock della Cattolica: “Quasi 1 italiano su 2 dice che non si vaccinerà”**

Il 41% degli italiani dichiara che, probabilmente, non si vaccinerà contro Covid-19. Nonostante da mesi virologi, infettivologi, epidemiologi e tutta la comunità scientifica ripetano che la vera arma di difesa da Sars-Cov-2, ma soprattutto l’unico modo per tornare a una forma di effettiva normalità non più scandita da “fasi”, sia la vaccinazione di massa (appena un vaccino sarà disponibile), i dati che emergono da una recentissima ricerca dell’EngageMinds Hub dell’Università Cattolica**.**

[**Leggi tutto**](http://www.quotidianosanita.it/studi-e-analisi/articolo.php?articolo_id=86381&fr=n)**.**

**Dalla Newsletter del 22 giugno 2020**

**Speciale Stati Generali. Ecco tutte le proposte delle Professioni sanitarie per il rilancio del Servizio sanitario nazionale**

Dalla riforma dell’assistenza territoriale, agli investimenti e alla stabilizzazione del personale sanitario, passando per l’integrazione socio-sanitaria, la formazione, una migliore gestione delle risorse in sanità, farmaci, vaccini e molto altro. Ecco tutte le proposte presentate dagli Ordini delle Professioni sanitarie durante l’ultimo incontro degli Stati generali ‘Progettiamo il Rilancio’ organizzati dal Governo a Villa Pamphilj**.** [**Leggi l’articolo**](http://www.quotidianosanita.it/lavoro-e-professioni/articolo.php?articolo_id=86406&fr=n)**.**

**Lombardia. Medici di famiglia scrivono al nuovo Dg Salute Marco Trivelli: “L’impostazione del ‘quasi’ mercato va abbandonata”**

Per gli oltre 100 medici firmatari della missiva, “la managed competition grazie ai DRG ospedalieri e alla parità pubblico-privato ha garantito efficienza ed efficacia, ma sul territorio ha dimostrato evidenti limiti emersi con l’impasse della PiC”, la presa in carico dei pazienti cronici. Tra le proposte dei Mmg per ricostruire la sanità territoriale lombarda c’è il superamento della “deleteria impostazione a silos, distanti e non comunicanti”, tra la gestione amministrativa delle cure primarie, affidata all’Ats, e la gestione clinico-organizzativa e sociosanitaria, afferente al settore rete territoriale delle Asst. [**Leggi tutto**](http://www.quotidianosanita.it/regioni-e-asl/articolo.php?articolo_id=86423&fr=n)**.** [**Link alla lettera**](http://www.quotidianosanita.it/allegati/allegato4997743.pdf)**.**

**Dalla Newsletter del 23 giugno 2020**

**Fase 3. In Veneto nuove linee guida per case di riposo, comunità e centri semiresidenziali**

Per essere accolti in una struttura per anziani i nuovi ospiti che provengono da casa dovranno affrontare un periodo di isolamento in struttura di 14 giorni e tampone nasofaringeo prima e dopo la quarantena. Per gli altri tipi di strutture socioassistenziali basterà il tampone negativo. Le visite (max 2 persone) saranno possibili nel rispetto delle norme igieniche di sicurezza, avranno una durata massima di 30 minuti e si svolgeranno in spazi dedicati, preferibilmente all’aperto.

[**Leggi tutto**](http://www.quotidianosanita.it/regioni-e-asl/articolo.php?articolo_id=86443&fr=n)**.** [**Link al documento**](http://www.quotidianosanita.it/allegati/allegato6265752.pdf)**.**

**Covid. “Al 15 giugno denunciati oltre 49mila contagi sul lavoro. Per il 40% riguarda tecnici della salute. Gli infermieri sono la categoria più colpita”. Il 5° report dell’Inail**

Con il 40,9% delle denunce complessive, circa l’83% delle quali relative a infermieri, la categoria professionale più coinvolta dai contagi è quella dei tecnici della salute. Seguono gli operatori socio-sanitari (21,3%), i medici (10,7%), gli operatori socio-assistenziali (8,5%) e il personale non qualificato nei servizi sanitari, come ausiliari, portantini e barellieri (4,8%). I tecnici della salute sono anche la categoria più colpita dai decessi, con il 12,8% dei casi codificati (il 61% sono infermieri), seguiti dai medici (9,9%) e dagli operatori socio-sanitari (7,8%).

[**Leggi tutto**](http://www.quotidianosanita.it/studi-e-analisi/articolo.php?articolo_id=86462&fr=n)**.** [**Link al report**](http://www.quotidianosanita.it/allegati/allegato7275778.pdf)**.**

**Dalla Newsletter del 24 giugno 2020**

**Osservasalute 2019. “Covid ha messo a nudo debolezza Ssn. E regionalismo sanitario non si è dimostrato efficace nel fronteggiare pandemia”**

Presentato oggi il nuovo rapporto dell’Osservatorio Nazionale sulla Salute nelle Regioni Italiane. “Alla vigilia della pandemia da SARS-CoV-2, il sotto finanziamento della sanità, insieme alla devolution che ha di fatto creato 21 diversi sistemi sanitari regionali diversamente performanti, ha determinato conseguenze per i cittadini, che non hanno potuto avere le stesse garanzie di cura”. Tagli ai servizi e spesa out of pocket che aumenta.[**Leggi tutto**](http://www.quotidianosanita.it/studi-e-analisi/articolo.php?articolo_id=86465&fr=n)**.** [**Link al rapporto**](https://www.osservatoriosullasalute.it/wp-content/uploads/2020/06/Rapporto-Osservasalute-2019.pdf)**.**

**Dalla Newsletter del 25 giugno 2020**

**Occupazione in aumento del 6% per i laureati nelle Professioni sanitarie: oltre il 76% trova lavoro ad un anno dalla laurea**

Per i 18.249 laureati di primo livello delle Professioni Sanitarie dell’anno 2018, rispetto ai 14.312 laureati che hanno risposto all’indagine si registra un aumento della quota di occupati (sono 10.901), pari a +5,9 punti percentuali, essendo salito al 76,2% rispetto al 70,3% dello scorso anno quando si era invece registrato un lieve calo di 0,7 punti percentuali sul 71,0% dell’anno precedente.[**Leggi tutto**](http://www.quotidianosanita.it/studi-e-analisi/articolo.php?articolo_id=86505&fr=n)**.** [**Link alle tabelle**](http://www.quotidianosanita.it/allegati/allegato4327311.pdf)**.**

**Dl Rilancio. Solo 13 Regioni hanno preparato i loro piani di riorganizzazione ospedaliera**

Il conto lo ha fatto Altems nel suo ultimo report sul Covid in cui è stata monitorata l’applicazione del decreto. I piani indispensabili per poter accedere ai finanziamenti dovevano essere pronti entro il 19 giugno. Registrato anche un calo nella discesa dei casi così come però il numero dei tamponi**.** [**Leggi tutto**](http://www.quotidianosanita.it/studi-e-analisi/articolo.php?articolo_id=86520&fr=n)**.** [**Link al report**](http://www.quotidianosanita.it/allegati/allegato9406049.pdf)**.**

**Dalla Newsletter del 26 giugno 2020**

**Family Act. Il plauso dei neonatologi: “Sostegno a famiglia strategico per ripartenza”**

Per la Società Italiana di Neonatologia è “indispensabile superare il problema della denatalità” e “il Family Act proposto è un primo passo significativo per attuare politiche più strutturate a sostegno delle giovani coppie e della natalità”.[**Leggi tutto**](http://www.quotidianosanita.it/governo-e-parlamento/articolo.php?articolo_id=86536&fr=n)**.**

**Covid. Dall’Iss otto nuovi Rapporti con le indicazioni per gli operatori**

Prosegue la pubblicazione della collana dell’Iss che arriva ora a 54 volumi pubblicati dall’inizio dell’epidemia. Gli ultimi 8 report pubblicati in questi ultimi giorni riguardano: etica della ricerca, strategie immunologiche, classificazione cause di morte, sicurezza paziente diabetico, integratori alimentari, strutture veterinarie universitarie, contact tracing, tecnologie per il rilevamento della prossimità.[**Leggi tutto**](http://www.quotidianosanita.it/studi-e-analisi/articolo.php?articolo_id=86558&fr=n)**.** [**Link allo speciale rapporti Covid**](http://www.quotidianosanita.it/covid_19_iss/)**.**

**Droghe. Sono la causa del 35% degli ingressi in carcere. Il ‘proibizionismo’ costa 20 mld allo Stato. I dati del Libro Bianco**

Resta ai livelli più alti degli ultimi 15 anni la presenza di detenuti definiti “tossicodipendenti”: sono 16.934, il 27,87% del totale. Il costo della sola carcerazione per droghe è oltre 1 miliardo di euro l’anno. Si segnala poi come “il 96.80% degli incidenti non c’entra nulla con le droghe”. Durante il lockdown i consumatori di droghe hanno dimostrato “capacità di autoregolazione”, mentre i servizi pubblici hanno saputo adattarsi solo a “macchia di leopardo”. [**Leggi tutto**](http://www.quotidianosanita.it/studi-e-analisi/articolo.php?articolo_id=86541&fr=n)**.**

**Dalla Newsletter del 28 giugno 2020**

**Health Serie. Presa in carico dei pazienti fragili. La parole d’ordine è Distretto e formazione dei professionisti**

“La sfida della presa in carico: Pdta 2.0, Usca, telemedicina, telecontrollo, FSE e ricetta dematerializzata” al centro della terza e ultima puntata di questa edizione di Health Serie dedicata al post covid. Il confronto ha visto protagonisti Manfellotto (Fadoi), Creazzola (Sifo), Frittelli (Federsanità Anci), Mangiacavalli (Fnopi), Vianello (Card), Belardinelli (Toscana) e Crisarà (Fimmg). La sottosegretaria alla Salute, Sandra Zampa, intervenuta con un messaggio: “Il cuore del discorso è il miglioramento delle prestazioni al cittadino attraverso l’uso innovativo dei dati sanitari e dell’intelligenza artificiale”.[**Leggi tutto**](http://www.quotidianosanita.it/scienza-e-farmaci/articolo.php?articolo_id=86528&fr=n)**.**

**L’eterna e inconcludente partita sul ticket sanitario**

A settembre scatterà l’abrogazione del superticket di 10 euro sulla specialistica. Ma pur essendo una cosa “buona e giusta” non è certo una misura sufficiente a risolvere l’annosa questione della compartecipazione alla spesa sanitaria. Già nel precedente e nel presente Patto per la Salute tra Governo e Regioni si prevedeva una completa revisione per garantire una maggiore equità ma al momento non se n’è fatto nulla. E intanto il ticket resta una tassa sulla salute difforme e spesso iniqua.[**Leggi tutto**](http://www.quotidianosanita.it/studi-e-analisi/articolo.php?articolo_id=86565&fr=n)**.**

**Dalla Newsletter del 29 giugno 2020**

**Bonus Covid. In Lombardia i sindacati della Dirigenza chiedono alla Regione più risorse**

Contestata non solo l’entità del premio, ma anche l’esclusione del bonus degli specializzandi e dei medici in extramoenia. “Ora che le buste paga di giugno sono arrivate il malcontento è prevedibilmente assai diffuso, vuoi per l’esiguità del premio, vuoi per le esclusioni di questi colleghi che hanno svolto lo stesso lavoro di quelli premiati”, spiegano i sindacati. Chiesto un incontro per “sottoscrivere un nuovo accordo”.[**Leggi tutto**](http://www.quotidianosanita.it/regioni-e-asl/articolo.php?articolo_id=86605&fr=n)**.**

**Dalla Newsletter del 30 giugno 2020**

**Lombardia. Fontana nomina un “Gruppo di saggi” per l’evoluzione del sistema sanitario**

Ne faranno parte il professor Giuseppe Remuzzi (direttore dell’Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS), Gianluca Vago (già rettore dell’Università statale di Milano), Alberto Mantovani (direttore scientifico di Humanitas), Rosanna Tarricone (Cergas Bocconi), Gianluigi Spata (presidente degli Omceo della Lombardia), oltre a Luigi Cajazzo, vicesegretario generale Regione Lombardia**.** [**Leggi l’articolo**](http://www.quotidianosanita.it/regioni-e-asl/articolo.php?articolo_id=86612&fr=n)**.**

* **Dalla “Conferenza delle Regioni”:** [**www.regioni.it/newsletter**](http://www.regioni.it/newsletter)

**Da Regioni.it n. 3861 del 15 giugno 2020**

**Sanità: Istat su andamento pandemia e cause di morte per regione**

L’Istat pubblica il rapporto ‘Situazione e prospettive delle imprese nell’emergenza covid-19’, nel quale si evidenzia che il controllo della temperatura corporea rappresenta una delle misure precauzionali raccomandate (seppure non rese obbligatorie) dalle autorità sanitarie, e tra le imprese non cessate o comunque in condizione di riaprire entro l’anno, il 59,9% (70,2% dell’occupazione) segue questa precauzione. Nel 53,0% dei casi sono state adottate o sono in via di definizione procedure formali, che risultano agevoli per il 36,4% delle imprese e di complicata applicazione per il 16,6%. Il 6,9% delle imprese pratica invece il controllo della temperatura corporea senza seguire una procedura formalizzata. Sono state quindi diffuse alcune tavole con i decessi per regione per le principali cause di morte e con malattie del sistema respiratorio nel periodo 1 marzo-15 maggio 2017 confrontati con i decessi Covid-19 nello stesso periodo nel 2020**.** [**Leggi l’articolo.**](http://www.regioni.it/newsletter/n-3861/del-15-06-2020/sanita-istat-su-andamento-pandemia-e-cause-di-morte-per-regione-21330/)

**Da Regioni.it n. 3865 del 19 giugno 2020**

**Sanità e sistema emergenze**

“Contrapporre il ruolo del governo a quello delle Regioni è sbagliato”, sottolinea il commissario straordinario per l’emergenza Covid-19, Domenico Arcuri: “è necessario definire con più precisione ruoli e funzioni. Servirebbe un punto di equilibrio tra il fondamentale ruolo di coordinamento del governo dello Stato centrale e l’azione insostituibile, sul campo, di Regioni e Comuni”. Per Arcuri quindi serve una riforma per poter gestire le emergenze: “penso serva una riflessione che disciplini, in modo stabile, come ci si comporta nei casi di emergenza, quando l’ansia del tempo che non c’è rischia di prevalere su tutto. Pandemie, terremoti, collassi di infrastrutture o minacce terroristiche: negli ultimi dieci anni, l’Italia le ha vissute tutte. Si è sempre ricominciato da capo”.[**Leggi tutto**](http://www.regioni.it/newsletter/n-3865/del-19-06-2020/sanita-e-sistema-emergenze-21355/)**.**

**Per suggerimenti, notizie, ecc… scriveteci. Il nostro indirizzo è:** **blocknotes@lomb.cgil.it/**

**Questo numero di Block Notes è pubblicato sul nostro sito al seguente** [**Link**](https://www.cgil.lombardia.it/block-notes-sanita/)

**Tutti i numeri arretrati di Block Notes sono disponibili sul sito della CGIL Lombardia al seguente** [**Link.**](http://old.cgil.lombardia.it/Root/AreeTematiche/WelfareeSanit%C3%A0/Blocknotessanit%C3%A0/tabid/89/Default.aspx)

**CI TROVI ANCHE SU**